

Rotatorie, corso a mezzo servizio: traffico caos. Il giorno nero di Montesilvano tra cantieri, code chilometriche e inquinamento alle stelle

MONTESILVANO - Tutti in fila appassionatamente. Stress e nervi a fior di pelle per migliaia di automobilisti imbottigliati ieri nel traffico sulla Vestina in direzione mare. Code di due chilometri per tutta la giornata, inquinamento a mille, corse dei bus urbani rallentate e tutto per i lavori sulla rotatoria di via Verrotti. E' stata la giornata più nera per Montesilvano. L'intervento era stato preannunciato e la ditta appaltatrice ha sistemato la segnaletica di preavviso con un giorno di anticipo, ma i disagi non sono mancati. Ne hanno risentito i taxi, le ambulanze ed i furgoni dei fornitori, costretti a muoversi fra non poche difficoltà. Una città in ginocchio insomma, la cui forche caudine sono sorte su via Chiarini, dove il cantiere obbligava le vetture a svoltare su via Sospiri e di là proseguire sulla Vestina. Una manovra che ha letteralmente paralizzato il traffico su quest'ultima arteria, incapace di smaltire il volume di traffico già di per sé consistente. Risultato: un'unica grande fila che si muoveva con esasperante lentezza. E la gente? Molto risentiti gli utenti della linea urbana 38, costretti ad aspettare per oltre mezz'ora il bus proveniente da Capelle.

Situazione analoga per gli automobilisti che arrivavano da Pescara, percorrendo via Verrotti. Per i lavori sulla rotatoria erano costretti a svoltare su via Agostinone (zona caserma) o su via Giovanni XXIII finendo poi imbottigliati nel traffico di corso Umberto, in direzione nord. Una via crucis infinita, che ha obbligato gli automobilisti locali a riscoprire le stradine interne alternative, per bypassare il caos sulle arterie principali. Questo inferno dovrebbe cessare lunedì. Lo stesso giorno in cui apre, però, il cantiere della Codimar per il nuovo asfalto di corso Umberto. Ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici e dello stesso sindaco: si è deciso di utilizzare l'area alle spalle del PalaRoma come rimessaggio dei mezzi e degli attrezzi. Si procederà per tratti di 400 metri (con fresatura dell'asfalto fino a 7 cm. di profondità e successiva stesura del bitume). A Santa Filomena nei giorni 24 e 25 aprile si lavorerà di notte, sfruttando il traffico ridotto. Ma visto che i lavori dureranno per un mese, è fin troppo facile prevedere un lungo purgatorio per gli automobilisti, specie per i pendolari costretti, volenti o nolenti, a transitare su corso Umberto. «Sono disagi che non possiamo evitare - commenta il primo cittadino - considerati il grave stato di usura dell'asfalto e le tante buche sulla statale adriatica. Prima poi gli interventi andavano fatti».

«Ma si sono dimenticati di noi - scrivono i residenti della strada comunale per Cappelle (Contrada Collevento) di Montesilvano Colle -, noi che siamo costretti a muoverci su strade dissestate, con buche e crepacci. Abbiamo più volte segnalato la situazione ai vigili urbani e ai dirigenti, ma fino ad oggi nessuno si è degnato di effettuare un sopralluogo. Occorre intervenire subito, prima che qualcuno si faccia male seriamente». E la segnalazione è accompagnata da un lungo elenco di firme.